



## Consistenti del Lavoro

### ▼ Consiglio Nazionale dell'Ordine

Viale del Caravaggio 84

00147 Roma

Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282

e-mail [consigionazionale@consulentidellavoro.it](mailto:consigionazionale@consulentidellavoro.it)

e-mail pec [consigionazionale@consulentidellavoropec.it](mailto:consigionazionale@consulentidellavoropec.it)

C.F.: 80148330584



Roma, 11/05/2020

**VIA EMAIL**

Gent.ma Senatrice  
**NUNZIA CATALFO**  
Ministro del Lavoro e delle  
Politiche Sociali  
Via Veneto, 56

00186 **ROMA**

Gentilissimo Ministro,

il perdurare della emergenza sanitaria, delle limitazioni nelle attività produttive e la più generale dinamica contrazione dei consumi, nonché l'intensificarsi delle operazioni di sanificazione degli ambienti di lavoro che richiedono l'assenza dei lavoratori rende indispensabile il ricorso agli ammortizzatori sociali in una misura sicuramente superiore rispetto alle 9 settimane previste per l'intero territorio nazionale dal Decreto cd. Cura Italia dal 23 febbraio scorso al prossimo 31 agosto.

Dal momento che il Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento al Dicastero da Lei presieduto, ha manifestato l'intenzione di ampliare il numero di settimane disponibili per la totalità dei datori di lavoro, anche attraverso la cassa integrazione in deroga, nonché il periodo cronologico di riferimento, si sottopone alla Sua valutazione la proposta di ritiene di dare seguito con un provvedimento normativo di immediata efficacia a tale ampliamento. Ciò darà modo all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e agli altri soggetti coinvolti di adeguare tempestivamente le proprie procedure, nella speranza che queste, anche in forza di previsioni normative genuinamente semplificatrici (come auspicato per la proroga del ricorso alla cassa integrazione guadagni con la nostra missiva del 16 aprile scorso), riescano a scongiurare il pericolo di lasciare i lavoratori privi di qualsiasi sostentamento economico.



Comprendiamo che il decreto “Aprile”, ribattezzato Rilancio, sta scontando i ritardi spesso connaturati a provvedimenti normativi articolati, complessi e inerenti materie fra di loro eterogenee. Riteniamo, tuttavia, che la materia degli ammortizzatori sociali e degli incentivi alle imprese debba trovare spazio in un provvedimento che possa essere immediatamente efficace, con l’obiettivo di semplificare l’iter amministrativo di proroga e soprattutto di pagamento ai lavoratori di tutti i tipi di ammortizzatori sociali legati all’emergenza sanitaria in atto.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Marina E. Calderone)

MEC/dt